

Ho letto la piattaforma L 10 di Libera:

E debbo dire che non ho soverchie difficoltà a sottoscriverla. I principi contenuti mi sono ben chiari e conosciuti soprattutto in materia di trasparenza degli atti amministrativi posso ricordare che, unico insieme a Beppe Volpiano in Consiglio Comunale ho richiesto che venissero modificate le delibere che, ad esempio, in materia di bilancio, richiama allegati rendendo oscura la comprensione. Ciò posto ho però una riserva rispetto ad una totale adesione derivante dal fatto che, come sapete, sono avvocato e svolgo attività penale.

Al punto 1 si chiede che non vengano candidate o nominate persone che hanno subito condanne per delitti non colposi contro la persona e il patrimonio. Tale limitazione (già di per sé molto formale: dovrei escludere ad esempio chi tossicodipendente ha commesso un furto nel 1980 e poi è divenuto tutt'altra persona ? ) si estende anche a coloro nei cui confronti è stata emessa sentenza di estinzione per prescrizione.

Giudico questa limitazione sulla prescrizione estrema e ingiusta, soprattutto nei confronti di chi si trova ad essere processato per reati minori e in situazioni non relevantissime.

Chi frequenta le aule di giustizia sa benissimo infatti come funziona il meccanismo.

Personalmente mi è capitato più volte che il Giudice in prima udienza (ossia prima di avere avuto alcuna visione degli atti e delle testimonianze, a fascicolo vuoto insomma) dichiarasse intervenuta la prescrizione senza assolvere ovviamente ex art. 129 comma 2 cpp (e com'è se il fascicolo è vuoto o contiene al limite solo la querela ? ).

Il Giudice faceva bene, perché intasare il ruolo di udienza con processi inutili e costosi (anche per l'imputato?).

Il mio cliente quindi, se i criteri dati da Libera fossero applicati da tutte le forze politiche, sarebbe escluso da candidature e nomine, ergo subirebbe una punizione che la legge non prevede.

D'altra parte so benissimo che anche Andreotti è stato prescritto e penso di trarre i giusti giudizi (ormai storici) dalla lettura della sentenza.

Ebbene nella fattispecie la soluzione è andare caso per caso e non creare automatismi che solo legge può e deve porre.

Concludo quindi dichiarando di accettare i principi di cui alla piattaforma, con la riserva di cui sopra.

Acqui Terme 22 maggio 2017

*Carlo De Lorenzi*